

PUBLICONTROLLI

Tagliati i compensi ma anche licenziato parte del personale



La sede di Publicontrolli (foto Gori)

► PISTOIA

Un nuovo sito internet, che dal 2014 permetterà ai manutentori di inviare le autocertificazioni direttamente on line e dove i cittadini potranno consultare l'elenco dei tecnici convenzionati che rilasciano il bollino blu dopo il controllo dei fumi delle caldaie domestiche, e il lancio nei prossimi mesi della campagna informativa nei comuni montani, ancora esclusi dai controlli. Sono molteplici i fronti sui quali si sta muovendo il nuovo consiglio di amministrazione della Publicontrolli, nominato dal sindaco a fine luglio e presieduto dall'avvocato Michele Esposito.

«Come richiestoci dall'assemblea dei soci abbiamo attivato le iniziative per sensibilizzare i cittadini sui benefici di una corretta opera di manutenzione e controllo delle caldaie per il riscaldamento domestico – spiega il nuovo presidente Michele Esposito - dal 7 novembre è on line il nuovo portale aziendale realizzato internamente all'azienda a costo 0 (www.publicontrolli.it), e nei prossimi mesi prenderà il via la nuova campagna informativa nei comuni montani. Sul fronte interno, invece, avvieremo un'operazione di rafforzamento societario, con codice etico e azione di vigilanza, che riteniamo essere una premessa indispensabile per valorizzare la società e arrivare nel 2015 ad una operazione di superamento dell'attuale redditività dell'azienda».

Una prima opera di risanamento - dolorosa la definisce l'attuale presidente - era stata messa in atto dal precedente consiglio. «seguito di questi licenziamenti l'azienda ha esternalizzato il servizio di verifica a domicilio – continua Esposito - individuando una società esterna (fino al 2015 la Multiservice) con un costo di 80-90 mila euro l'anno molto inferiore rispetto al passato. E questo già nel 2010 e 2011 ha permesso pareggio di bilancio e utile». Ma sono solo i controlli esterni ad essere stati esternalizzati, per quanto riguarda tutta la fase preventiva e di controllo della documentazione rimane tutto nelle mani di Publicontrolli. Altra precisazione sui tagli dei costi, viene sempre dal presidente che annuncia una diminuzione dei costi per l'organo di gestione del 64%, grazie anche alla nuova normativa che prevede la nomina dei consiglieri tra i dirigenti di Comune e Provincia (che non ricevono compensi ulteriori) e una riduzione del 10% del compenso al presidente. Sulle cause giudiziarie seguite al taglio del personale conclude: «Le vicende che attengono l'azienda sono state definite. E' ancora in corso solo quella in cui l'azienda è parte lesa – precisa Esposito. Per quella che ha visto la condanna per omissione di atti d'ufficio, l'allora presidente aveva riconosciuto che vi erano delle carenze effettive, dovute a problemi di gestione che noi puntiamo a superare con una azione di controllo».

